



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC

**PROGRAMMA
SVIZZERO DI
COOPERAZIONE
NELLA REPUBBLICA
DI MOLDOVA
2025-2028**



Contesto

Nonostante gli innegabili progressi, la Repubblica di Moldova rimane uno dei Paesi più poveri d'Europa. L'emigrazione continua a essere la soluzione preferita da molti cittadini e cittadine moldavi per migliorare la qualità di vita. Di conseguenza, la Moldova deve affrontare una «fuga di cervelli» e una riduzione della forza lavoro. D'altro canto, la diaspora moldava all'estero continua, in molti casi, ad essere impegnata nella vita sociale e politica del Paese, spesso investendo in imprese e proprietà in patria e inviando rimesse. L'irrisolto conflitto in Transnistria e visioni divergenti sul futuro del Paese contribuiscono a tensioni sociali e divisioni interne.

Negli ultimi anni, la Moldova ha dovuto far fronte a diversi sconvolgimenti. La pandemia globale di COVID-19 ha rallentato i progressi nel campo dello sviluppo, mentre l'aggressione militare della Russia in Ucraina ha fatto ripiombare la regione in una situazione di insicurezza e instabilità. Ne è

derivato un massiccio afflusso di rifugiati dall'Ucraina, con conseguenze importanti quali l'inflazione, un forte aumento dei prezzi dell'energia, un rallentamento economico e una perturbazione delle rotte commerciali. La maggior parte di queste sfide è stata in parte superata e il Paese ha ripreso il suo percorso di crescita economica, ma il contesto generale rimane complesso e persistono minacce alla sicurezza nazionale.

Pur gestendo queste molteplici sfide, la Repubblica di Moldova ha di recente compiuto passi decisivi verso il suo obiettivo di integrazione nell'Unione europea, che richiede la realizzazione di un gran numero di riforme e di profondi adeguamenti del quadro giuridico, nonché la loro successiva attuazione.

È in questo contesto di instabilità e divisioni regionali, ma anche di aspirazioni a un futuro promettente, che la Svizzera opera in Moldova, con l'intento di portare il suo

**«Investire nel
buongoverno, nello
sviluppo economico
sostenibile e nelle
riforme legislative
della Repubblica di
Moldova per soste-
nere la sua integra-
zione europea è un contributo alla prosperità
e alla sicurezza del continente europeo. Tanto
più che la Moldova è confrontata con un'af-
fluenza di rifugiati provenienti dall'Ucraina.»**

Patricia Danzi
Direttrice DSC



valore aggiunto per promuovere lo sviluppo sostenibile, la prosperità e la stabilità. Dopo l'indipendenza della Moldova e l'avvio di relazioni diplomatiche nel 1992, il sostegno della Svizzera è evoluto, concentrandosi negli ultimi decenni su temi quali l'acqua e i servizi igienico-sanitari, la migrazione e il suo contributo allo sviluppo, la salute, il buongoverno locale, lo sviluppo economico e l'impiego. Per il periodo 2025–2028, il supporto della Svizzera evolverà ulteriormente in risposta alle nuove opportunità e sfide che la Moldova sta affrontando.



Risultati e lezioni apprese 2018–2024

Con il suo precedente programma di cooperazione, la Svizzera ha investito nella cooperazione allo sviluppo a lungo termine in tre settori principali, offrendo anche assistenza umanitaria per rispondere ai molteplici sconvolgimenti affrontati dalla Moldova.

Salute

Nel settore della salute, la Svizzera ha contribuito a migliorare i servizi di sanità per madri, neonati e bambini e a ridurre la mortalità prematura dovuta a malattie non trasmissibili. In tutto il Paese sono stati istituiti centri sanitari per i giovani, centri di salute mentale e centri all'avanguardia specializzati nel trattamento dell'ictus. Un finanziamento e un buongoverno migliori hanno ridotto le spese a carico dei pazienti e hanno assicurato una copertura sanitaria più ampia. La Svizzera ha sostenuto gli sforzi della Moldova volti a far fronte alla pandemia di COVID-19 e a garantire l'accesso ai servizi sanitari ai rifugiati provenienti dall'Ucraina.

Buongoverno locale

La Svizzera ha assistito la Moldova a migliorare i servizi pubblici, con particolare attenzione alle aree rurali. Oltre 560 000 persone, comprese le economie domestiche che ospitano rifugiati dall'Ucraina, hanno avuto accesso all'acqua potabile, a servizi igienico-sanitari ecocompatibili e a migliori servizi di gestione dei rifiuti solidi. Iniziative finanziate dalla Svizzera hanno consentito alle cittadine e ai cittadini di influenzare i processi politici e decisionali attraverso varie piattaforme, come le oltre 200 associazioni locali (*hometown associations*) che permettono alla diaspora moldava di collaborare con le comunità locali e raccolgono fondi per progetti.

Sviluppo economico e impiego

La Svizzera ha sostenuto riforme di deregolamentazione, che hanno consentito alle aziende di ottenere risparmi considerevoli (oltre 40 milioni di franchi all'anno). Inoltre, ha aiutato le autorità ad attrarre

investimenti diretti esteri e a promuovere il sistema duale della formazione professionale, che migliora l'inserimento lavorativo dei diplomati. La Svizzera ha anche aiutato la Moldova a far fronte alle conseguenze dell'aggressione militare della Russia in Ucraina, consentendo l'integrazione economica dei rifugiati, offrendo sostegno agli agricoltori e aiutando 160 000 persone vulnerabili a sostenere i maggiori costi energetici.

Il programma svizzero di sostegno a piccole iniziative (**Swiss Small Grants Programme**) ha sponsorizzato importanti eventi culturali e molteplici iniziative di organizzazioni della società civile e dei media, promuovendo la democrazia, i diritti umani, l'inclusione e la coesione sociale.

Lezioni apprese

La Svizzera vuole sfruttare le opportunità offerte dal processo di integrazione europea sostenendo le riforme nei settori in cui può

apportare un valore aggiunto e lavorando su questioni più ampie di buongoverno. Saranno incluse costantemente attività volte ad alleviare le conseguenze generate

in Moldova dalla guerra in Ucraina, garantendo una migliore interconnessione e complementarità tra gli strumenti della cooperazione allo sviluppo, dell'aiuto umanitario

e della coesione sociale (approccio «*triple nexus*»).

Impegno della Svizzera – ambiti prioritari 2025–2028

Il Programma di cooperazione della Svizzera 2025–2028 mira a rispondere alle conseguenze dell'aggressione militare della Russia in Ucraina, sostenendo al contempo le riforme della Moldova nel suo percorso d'integrazione europea.

Il programma intende migliorare il benessere della popolazione moldava e la coesione della sua società, con particolare attenzione all'inclusione dei gruppi svantaggiati. Si basa essenzialmente su progetti di successo già esistenti, ma si estende anche a nuove aree nelle quali altri partner

di sviluppo non intervengono, ponendo l'accento sul valore aggiunto della Svizzera. Verrà data maggiore importanza alla lotta contro i cambiamenti climatici e all'adattamento ai fenomeni meteorologici estremi.

Il Programma prevede tre ambiti prioritari:

Buongoverno e coesione sociale

Gli interventi finanziati dalla Svizzera promuovono la democrazia e una società pacifica e inclusiva, rafforzando lo Stato di diritto, l'impegno civico e la coesione sociale. La Svizzera sostiene le autorità

nazionali a promuovere il buongoverno in ambito legislativo, nella decentralizzazione, nella lotta alla corruzione, nonché nei settori della protezione e dell'integrazione di rifugiati e migranti. Il programma assiste inoltre le autorità locali nel far fronte alle esigenze principali delle loro comunità. In particolare, responsabilizza le donne e i giovani ad impegnarsi nello sviluppo locale e nelle attività civiche. Infine, gli interventi finanziati dalla Svizzera favoriscono il dialogo tra diversi gruppi sociali e contribuiscono a una nazione inclusiva.

Sviluppo e resilienza economica

I progetti sostenuti favoriscono lo sviluppo e la resilienza economica, migliorando le competenze e creando opportunità d'impiego e di reddito. La Svizzera collabora con i ministeri competenti e i rappresentanti del settore privato per promuovere condizioni favorevoli e competenze utili al mercato del lavoro e allo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI). Fra gli ulteriori ambiti d'intervento, figurano anche il miglioramento dell'accesso ai finanziamenti e il sostegno ai piccoli agricoltori e alle PMI per far fronte alle conseguenze della guerra in Ucraina. Un'attenzione particolare viene prestata all'empowerment delle donne dal punto di vista economico e all'integrazione dei rifugiati provenienti dall'Ucraina nel mercato del lavoro moldavo.

Sanità e servizi pubblici locali

La Svizzera promuove la qualità e l'accessibilità dei servizi di base per la popolazione moldava e per i rifugiati provenienti dall'Ucraina, ponendo l'accento sulla salute e sui servizi pubblici locali. Il programma collabora con le autorità pubbliche centrali e locali, con le organizzazioni della società civile e con le comunità locali per rendere più efficienti e trasparenti i servizi pubblici essenziali, ad esempio l'approvvigionamento idrico, la gestione dei rifiuti solidi e i servizi sanitari, comprese la promozione della salute e la prevenzione delle malattie. Inoltre, la Svizzera sostiene la Moldova nel potenziamento delle capacità del sistema sanitario ad affrontare meglio le crisi future, concentrandosi in particolare sull'assistenza sanitaria di base, sul pronto soccorso e sui servizi di riabilitazione.

Temi trasversali

Gli interventi sostenuti dalla Svizzera promuovono il buongoverno e l'uguaglianza di genere. Il programma applica l'approccio «non lasciare indietro nessuno» dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile. Gli interventi svizzeri si rivolgono in particolare alle popolazioni rurali e alle persone vulnerabili, compresi i rifugiati provenienti dall'Ucraina e la popolazione moldava colpita dalle conseguenze della guerra in Ucraina. La Svizzera continua inoltre a sostenere organizzazioni locali e il settore culturale attraverso il programma di sostegno a piccole iniziative.

Il grafico seguente mostra i collegamenti tra gli **ambiti prioritari** del programma svizzero di cooperazione nella Repubblica di Moldova 2025–2028 e gli **obiettivi di sviluppo sostenibile** dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite:

Sanità e servizi pubblici locali



Ambiti prioritari

Buongoverno e coesione sociale



Sviluppo e resilienza economica





Modalità di lavoro e partenariati

Il Programma di cooperazione della Svizzera 2025–2028 si basa su una stretta collaborazione con le autorità nazionali e locali, le organizzazioni della società civile, il settore privato e altri partner di sviluppo. Ove possibile, vengono promossi interventi che fanno leva sulle competenze svizzere in ambiti quali lo sviluppo delle PMI, la coesione sociale, il buongoverno locale e la promozione di riforme nel settore sanitario. Le modalità di attuazione dei progetti coinvolgono organizzazioni internazionali e locali, organizzazioni multilaterali e attori del settore privato. I partner vengono scelti in base alle loro capacità e al loro valore aggiunto.

Gli aspetti chiave del programma sono l'agilità, il rafforzamento degli attori locali, l'allineamento con le priorità del Paese e l'utilizzo di sinergie e complementarità tra strumenti della cooperazione allo sviluppo, dell'aiuto umanitario e della coesione sociale (approccio «triple nexus»).

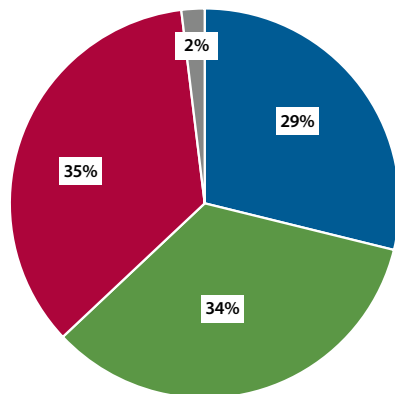
Il programma di cooperazione è finanziato da tre attori governativi svizzeri: la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e la Segreteria di Stato della migrazione (SEM). I Servizi del Parlamento svizzero sono coinvolti in un progetto finalizzato a rafforzare le capacità dell'amministrazione parlamentare moldava.

Si prevede che il budget annuale del Programma di cooperazione svizzero per il periodo 2025-28 sia più del doppio rispetto a quello antecedente all'inizio della guerra in Ucraina. È previsto che il budget totale per l'attuazione del programma di cooperazione ammonti a 104 milioni di franchi, con un importo annuale di circa 26 milioni di franchi. Il volume finanziario può variare in base all'evoluzione del contesto e alla disponibilità di mezzi finanziari.

Programma di cooperazione 2025–2028

Budget totale previsto: CHF 104 000 000

Ripartizione per ambiti prioritari



- Buongoverno e coesione sociale
- Sviluppo e resilienza economica
- Sanità e servizi pubblici locali
- Piccoli progetti e attività culturali

Carta geografica della Repubblica di Moldova





Nota tipografica

Pubblicato da:

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
3003 Berna Zollikofen
www.deza.admin.ch

Layout:

Mark Manion, Commuciation Arts

Foto:

UNDP Moldova (Dinu Bubulici)
Ministry of Health of the Republic of Moldova
Ramin Mazur

Contatto:

Sezione Europa dell'Est
+41 58 467 87 78
deza.osteuropa@eda.admin.ch
Ufficio di cooperazione della Svizzera in Moldova /
Rappresentanza dell'Ambasciata di Svizzera
23, Mateevici Str., Block B
2009 Chisinau, Moldavia
chisinau@eda.admin.ch

Berna, 2025 / © DFAE/DSC

